



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)(<i>IdSua:1538360</i>)
Nome del corso in inglese	Imaging and Radiotherapy techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unifg.it/laurea/corsi/2017-2018/tecniche-di-radiologia-medica-immagini-e-radioterapia
Tasse	http://www.unifg.it/node/1536 Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GUGLIELMI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale/Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
Eventuali strutture didattiche coinvolte	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COTOIA	Antonella	MED/41	RD	1	Base/Caratterizzante
2.	GUGLIELMI	Giuseppe	MED/36	PA	1	Caratterizzante
3.	MACARINI	Luca	MED/36	PA	1	Caratterizzante
4.	PERNA	Giuseppe	FIS/07	PA	1	Base/Caratterizzante

5.	VINCI	Roberta	MED/36	RU	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti		DELLI CARRI FRANCESCO francesco_dellicarri.546477@unifg.it +39 3804388142 DIVITTORIO GIULIANA giuliana_divittorio.549555@unifg.it +39 3276691682				
Gruppo di gestione AQ		ANTONELLA COTOIA FRANCESCO DELLI CARRI GIUSEPPE GUGLIELMI REMO LORUSSO LUCA MACARINI ATTILIO MONTAGNA GIUSEPPE PERNA MARIA URBANO MARIA VALENTE ROBERTA VINCI				
Tutor		Maria URBANO dirigenzaprofessionitecnsan@gmail.com Giuseppe PERNA Roberta VINCI Antonella COTOIA Giuseppe Stefano NETTI				

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea è rivolto alla formazione tecnico-professionale di operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni. 13/06/2017

I laureati in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, abilitati all'esercizio della professione di riferimento, sono responsabili degli atti di loro competenza e sono autorizzati ad espletare indagini e prestazioni radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione. I laureati in tecniche diagnostiche radiologiche sono abilitati a svolgere, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25, in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica. Svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Il corso è rivolto alla formazione tecnico-professionale dei laureati, abilitati all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica e pone al centro lo studio teorico e pratico delle indagini e delle prestazioni radiologiche, privilegiando l'insegnamento delle tecniche radiologia medica, delle discipline biomediche e cliniche connesse, in particolare: oltre alla radiologia, l'anatomia e fisiologia umana, la fisica e biofisica senza tralasciare tuttavia gli ambiti di patologia medica e chirurgica correlate, di maggior riferimento per la professione. Le attività di base sono state selezionate sia nell'ottica di una preparazione di ordine generale che come supporto fondamentale allo studio delle discipline caratterizzanti la professione. La formazione del futuro professionista avviene integrando costantemente aspetti pratici e teorici, nell'ambito delle strutture sanitarie sedi dei corsi. L'evoluzione della professione, ha inoltre imposto, l'acquisizione di specifiche competenze e di capacità relazionali, ritenute necessarie per interagire con il paziente e con in generale tutto il sistema professionale.

L'ammissione al Corso di Laurea prevede che lo studente abbia superato il test di ammissione nazionale, basato su quesiti a scelta multipla. La selezione viene effettuata annualmente, nel mese di settembre, in data indicata dal Ministero dell'Università e Ricerca.

Gli studenti frequentano le lezioni e svolgono l'attività pratico-professionalizzante presso le strutture dell'Ospedale Civile di Barletta "Monsignor Raffaele Dimiccoli".

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):
Tecnici sanitari di radiologia medica - (3.2.1.3.3)

Link inserito: <http://www.medicina.unifg.it/it/offerta-didattica/corsi-di-laurea-triennali/tecniche-di-radiologia>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/02/2015

Le Parti Interessate (il Collegio dei Tecnici sanitari di radiologia medica) sono state consultate nel corso di una riunione all'uopo convocata e coordinata dal Prof. Giuseppe Guglielmi, presidente della Commissione Didattica/Gruppo di Riesame durante la quale si sono illustrati gli ultimi dati in possesso sull'efficacia della formazione in Tecnico Sanitario di Radiologia Medica e i dati AlmaLaurea sull'occupabilità dei nostri laureati. La riunione si è svolta presso la Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia nel 2015. Il Prof. Guglielmi, presidente del CdL in TSRM, ha inteso avviare, con questo incontro, una consultazione permanente con il mondo delle imprese e delle professioni di riferimento al fine di assicurare, in tal modo, quella tensione verso il miglioramento continuo della qualità della propria offerta formativa che è alla base della nuova organizzazione della qualità della didattica che i due Dipartimenti del Polo Biomedico hanno ideato per rispondere, con maggiore tempestività ed efficacia, alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. Le P.I. hanno condiviso pienamente gli obiettivi indicati e hanno offerto la loro ampia disponibilità ad adjuvare l'Università in questo impegno.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/06/2017

Le organizzazioni rappresentative sono periodicamente consultate in quanto è centrale nei Dipartimenti di Area Medica l'attività di consultazione territoriale alla luce dell'obiettivo di monitorare costantemente ogni singolo Corso di Studio in relazione alla domanda di formazione. Gli incontri sono decisi dal coordinatore del CdS che invita con email le Parti Interessate unitamente ai componenti del GAQ. Detti incontri sono organizzati, di massima, con periodicità annuale. Le ultime due consultazioni sono state effettuate in data 10.02.2015, giorno in cui la commissione didattica/gruppo di riesame del corso (ora Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS) si è riunita con la partecipazione del Collegio professionale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e in data 20.03.2017. In quest'ultima occasione si è riunito il Gruppo di Assicurazione della Qualità unitamente con il rappresentante del Collegio professionale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e si è convenuto sull'opportunità di allargare il novero delle Parti Interessate. In particolare, si sono identificati i seguenti soggetti che, nell'attesa della prossima riunione delle parti interessate, saranno consultati preliminarmente mediante la somministrazione del questionario consigliato dal Presidio della Qualità di Ateneo: Ufficio Formazione ASL di Barletta, ITEL, Masmec, Cliniche Salatto, Cliniche Telesforo, nonché i Centri di radiologia Troja, Perfetto, de Serio, Ricciardi, Marella, Memeo, Caputo, Procacci.

Descrizione link: Verbali delle consultazioni

Link inserito: <https://drive.google.com/drive/folders/0B1sbfRODSmyAOHBuNVBsZE5oUGs>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Delibera Comitato di indirizzo

TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA**funzione in un contesto di lavoro:**

Nell'ambito della professione sanitaria di tecnico di radiologia medica, per immagini e radioterapia, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili degli atti di loro competenza e sono autorizzati ad espletare indagini e prestazioni radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione. I laureati in tecniche diagnostiche radiologiche sono abilitati a svolgere, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25, in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica; partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze; gestiscono l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura; sono responsabili degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo all'eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti; svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. Nell'ambito della formazione della predetta figura professionale, le università assicurano un'adeguata formazione in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Tecniche Sanitarie di Radiologia Medica acquisiscono competenze professionali disciplinate dalla normativa nazionale, in quanto il titolo è immediatamente abilitante all'esercizio della professione sanitaria non medica. Pertanto, essi possono immediatamente utilizzare le competenze acquisite per entrare nel mondo del lavoro come Tecnici Sanitari di Radiologia Medica in strutture sanitarie pubbliche e private. Il laureato potrà, pertanto, mettere immediatamente a frutto le proprie competenze in tema di riabilitazione motoria e funzionale.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Tecniche sanitarie di radiologia svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento professionale.

1. Tecnici sanitari di radiologia medica - (3.2.1.3.3)

20/02/2015

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, candidati che siano in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 22/10/2004, n. 270. L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e, a tutt'oggi, consiste in una prova scritta e verte su argomenti di Logica e Cultura Generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/06/2017

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato, secondo la normativa vigente. Il numero di studenti iscrivibili, la data della prova di ammissione, il contenuto e le modalità di svolgimento della selezione sono definiti annualmente con decreto ministeriale i cui contenuti sono obbligatoriamente recepiti dal bando di concorso pubblicato dall'Ateneo.

(http://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/16-07-2015/bando_di_ammissione_cdl_-_professioni_sanitarie_a.a._2015-2016.pdf)

Il test di ammissione è unico, per tutte le Professioni Sanitarie presenti nell'offerta formativa di Ateneo. Conclusa la prova di ammissione si procede alla correzione degli elaborati a seguito della quale, viene stilata una graduatoria generale, in base al punteggio ottenuto dai candidati. Dalla graduatoria generale vengono estrapolate tante graduatorie di merito quanti sono i corsi di laurea indicati nel bando di concorso. Il candidato all'atto dell'iscrizione al test può dare preferenza per tre corsi di laurea (I, II e III opzione). L'ordine di preferenza espresso nella domanda è vincolante ai fini della formazione delle singole graduatorie che, pertanto, vengono redatte, prioritariamente, tenendo conto unicamente della Prima Opzione indicata dal candidato. Sono dichiarati vincitori o idonei ad un determinato corso di laurea, solo coloro che, classificatisi in posizione utile nella graduatoria di concorso del corso medesimo, abbiano indicato quel determinato corso come Prima Opzione nella domanda di ammissione. Successivamente, nel caso in cui, dopo aver esaurito le graduatorie di prima opzione, dovessero risultare posti residui, si procede all'elaborazione di nuove singole graduatorie, per ciascun corso di laurea, tenendo conto della Seconda Opzione ed eventualmente della Terza Opzione espressa dai candidati.

Per gli studenti stranieri non comunitari non residenti in Italia, si procede alla formulazione di una graduatoria separata, utilizzando gli stessi criteri prescritti dal bando per gli studenti comunitari.

Il test di ammissione ha anche la funzione di verificare il possesso delle conoscenze iniziali.

Le istanze di trasferimento agli anni successivi al primo, presso i corsi a numero programmato, possono essere accolte solo in presenza di disponibilità di posti all'anno di interesse, nel rispetto della prevista programmazione annuale. E' competenza dell'Ateneo nel rispetto dell'autonomia dello stesso, predisporre annualmente i bandi di trasferimento nel quale vengono indicati i posti disponibili, le modalità di presentazione della domanda, i criteri in base al quale vengono formulate le graduatorie di merito per la concessione del nulla-osta in entrata.

(<http://www.unifg.it/bandi/trasferimento-studenti-cdl-nelle-professioni-sanitarie-aa-20162017>).

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/02/2015

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea sono rivolti alla formazione tecnico-professionale di laureati abilitati all'esercizio della professione di Tecnico sanitario di radiologia medica, pertanto nella formulazione del progetto è stato posto al centro, lo studio teorico/pratico delle Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, attuato sia tramite

lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici che attraverso il tirocinio abilitante nei settori qualificanti la professione. Sulla scorta di questa impostazione, nell'ambito delle attività caratterizzanti è stato privilegiato l'insegnamento delle scienze tecniche mediche applicate, della fisica sanitaria e della diagnostica per immagini, per fornire le necessarie conoscenze nel campo della radiodiagnostica degli apparati e degli organi TC, della medicina nucleare, della radioterapia e brachiterapia, della neuroradiologia, della radioprotezione, e delle principali metodiche e tecniche collegate, senza tralasciare tuttavia gli ambiti di patologia medica e chirurgica correlati, di maggior riferimento per la professione.

Le attività di base sono state selezionate sia nell'ottica di una preparazione di ordine generale che come supporto fondamentale allo studio delle discipline caratterizzanti la professione. In particolare ci si è orientati verso discipline basilari per la conoscenza dell'anatomia umana, della fisiologia e delle altre discipline biomediche, senza tralasciare l'acquisizione delle nozioni fondamentali nel campo della statistica medica, dell'informatica, delle misure elettriche ed elettroniche e delle strumentazioni biomediche ed informatizzate. Inoltre è stata considerata la necessità di inserire discipline che consentano le conoscenze di base per l'approccio all'emergenza ed al primo soccorso.

L'evoluzione della professione, ha inoltre imposto, l'acquisizione di specifiche competenze e di capacità relazionali, ritenute necessarie per interagire con il paziente e con in generale tutto il sistema professionale, per rispondere a tale esigenza il percorso formativo ha previsto insegnamenti nel campo delle scienze umane e psicopedagogiche, finalizzati appunto all'acquisizione di quei comportamenti e atteggiamenti, necessari e fondamentali per relazionarsi con la complessità del proprio ambiente lavorativo.

Completa il quadro dei contenuti ritenuti indispensabili nella formazione del Tecnico sanitario di radiologia medica, l'inserimento di discipline sia nell'ambito della salute pubblica, della prevenzione e dei servizi sanitari, con particolare riguardo ai riflessi medico-legali, inclusa l'attività didattica in materia di radioprotezione, che nell'ambito del management sanitario, sotto il profilo dell'economia delle aziende sanitarie e del diritto sanitario.

Infine integrano l'assetto delle attività formative del corso, l'insegnamento della lingua inglese, con particolare riferimento all'inglese scientifico, i laboratori professionali dello specifico settore scientifico disciplinare (MED/50), che si propongono di sviluppare specifiche competenze, le attività seminariali di approfondimento su tematiche di particolare interesse per la professione.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Conoscenze di base e propedeutiche		
Conoscenza e comprensione I laureati in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia devono: <ul style="list-style-type: none"> - conoscere il ruolo anatomo-funzionale delle diverse strutture biologiche nell'organizzazione della cellula e dell'organismo 		

umano;

- apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, avere una approfondita conoscenza anatomica e strutturale degli organi ed apparati, soprattutto nella loro reciproca distribuzione topografica;
- apprendere i principi generali dell'interazione delle radiazioni con i sistemi viventi;
- conoscere i principi generali di patologia con riferimento agli aspetti pertinenti, agli effetti delle radiazioni ionizzanti e alle tecniche radiologiche, medico nucleari e radioterapiche;
- acquisire le competenze statistiche ed informatiche necessarie;
- conoscere i principi generali dell'informatica e delle applicazioni informatiche nell'area radiologica, con riferimento all'archiviazione di immagini, di referti e di dati di interesse clinico-sanitario;
- acquisire le conoscenze dei sistemi di rilevazione, archiviazione e trasmissione a distanza delle immagini;
- conseguire la capacita di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunita e le risposte dei servizi sanitari e socio - assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
- comprendere l'organizzazione del sistema sanitario e del quadro normativo riguardante le professioni sanitarie;

- conoscere i principi generali del primo soccorso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia devono essere in grado di:

- applicare il metodo scientifico e sperimentale allo studio dei fenomeni anatomico-fisiologici e tecnologici rilevanti per la professione, dimostrando di saper utilizzare allo scopo i principali fondamenti della fisica, biologia, chimica, biochimica, anatomia e fisiologia applicati ai problemi tecnologici della diagnostica per immagini;
- saper analizzare, elaborare, trasmettere, archiviare i risultati dei propri atti professionali;
- saper articolarsi ed interagire nella rete di produzione e prevenzione della salute sia pubblica che privata;
- utilizzare le conoscenze acquisite dei principali istituti giuridici e dei procedimenti amministrativi del sistema sanitario, anche sotto il profilo della deontologia professionale;
- partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze.

Strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi: lezioni frontali, attività didattiche elettive, attività didattiche tutoriali, partecipazione a convegni didattici, sussidi audio visivi e multimediali, materiale didattico, informatico e cartaceo. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: valutazioni certificative ed esami di profitto organizzate come prove integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. Tali verifiche sono articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in sequenza di prove in itinere e parziali utili a verificare le conoscenze acquisite. Con riferimento alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono: test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le conoscenze acquisite; redazione di elaborati scritti su specifiche tematiche assegnate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA RADIOLOGICA (modulo di *DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RADIOLOGIA CONVENZIONALE*) [url](#)

ANATOMIA UMANA (modulo di *ANATOMIA UMANA E BIOLOGIA*) [url](#)

ANATOMIA UMANA E BIOLOGIA [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA (modulo di *ANATOMIA UMANA E BIOLOGIA*) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di *SCIENZE UMANE E GIURIDICHE*) [url](#)

ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di *SCIENZE UMANE E GIURIDICHE*) [url](#)

FISICA (modulo di *SCIENZE FISICHE E PROPEDUETICHE*) [url](#)

FISICA APPLICATA 1 (modulo di *FISICA APPLICATA E APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA*) [url](#)

FISIOLOGIA (modulo di *ANATOMIA UMANA E BIOLOGIA*) [url](#)

INFORMATICA (modulo di *SCIENZE FISICHE E PROPEDUETICHE*) [url](#)

MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di *SCIENZE FISICHE E PROPEDUETICHE*) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di *SCIENZE UMANE E GIURIDICHE*) [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di *FISICA APPLICATA E APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA*) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di *SCIENZE FISICHE E PROPEDUETICHE*) [url](#)

STRUMENTAZIONE BIOMEDICALE (modulo di *FISICA APPLICATA E APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA*) [url](#)

ANESTESIOLOGIA (modulo di *PRIMO SOCCORSO*) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di *SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di *SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)

MEDICINA INTERNA (modulo di *PRIMO SOCCORSO*) [url](#)

MEDICINA LEGALE (modulo di *SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (modulo di *PATOLOGIA GENERALE, PATOLOGIA CLINICA E FARMACOLOGIA*) [url](#)

ANATOMIA DEL SISTEMA NERVOSO (modulo di *NEURORADIOLOGIA*) [url](#)

Conoscenze e competenze caratterizzanti il profilo e la professione

Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia devono:

- conoscere i rischi biologici connessi ai propri atti professionali;
- conoscere le sorgenti di radiazioni ionizzanti e di altre energie impiegate nella Diagnostica e/o nella Radioterapia e le relative unità di misura;
- apprendere i principi culturali e professionali di base per applicare le tecnologie diagnostiche e terapeutiche;
- conoscere le caratteristiche principali di struttura e funzionamento delle apparecchiature utilizzate;
- conoscere tecnologie e materiali al fine di produrre immagini e terapie radianti ed i parametri che caratterizzano le energie utilizzate per l'estrazione delle immagini;
- conoscere le diverse tecniche procedurali di diagnostica per immagini, acquisire le conoscenze tecniche per collaborare all'esecuzione di indagini di ecografia, di tomografia computerizzata e risonanza magnetica;
- apprendere le procedure di radioprotezione, decontaminazione ambientale, uso dei radionuclidi e marcatura dei radiocomposti e trattamenti radioterapici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia devono essere in grado di:

- controllare il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti;
- utilizzare appropriate tecnologie e materiali al fine di produrre immagini radiologiche e terapie radianti nel rispetto dei principi di radioprotezione;
- realizzare le principali incidenze e proiezioni radiografiche;
- collaborare all'esecuzione di indagini di ecografia, di tomografia computerizzata e risonanza magnetica;
- effettuare prestazioni polyvalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura;
- contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca;
- saper ottimizzare i processi applicativi di competenza attraverso vigilanza, aggiornamento e adeguamento allo sviluppo tecnologico dei propri compiti professionali.

Strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi: lezioni frontali, attività didattiche elettive, attività didattiche tutoriali, partecipazione a convegni didattici, sussidi audio visivi e multimediali, materiale didattico, informatico e cartaceo. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: valutazioni certificative ed esami di profitto organizzate come prove integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. Tali verifiche sono articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in sequenza di prove in itinere e parziali utili a verificare le conoscenze acquisite. Con riferimento alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono: test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le conoscenze acquisite; redazione di elaborati scritti su specifiche tematiche assegnate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE (*modulo di FISICA APPLICATA E APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA*) [url](#)

FISICA APPLICATA 2 (*modulo di FISICA APPLICATA E APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA*) [url](#)

PROIEZIONE RADIOLOGICHE (*modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RADIOLOGIA CONVENZIONALE*) [url](#)

RADIOLOGIA CONVENZIONALE (*modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RADIOLOGIA CONVENZIONALE*) [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO [url](#)

CARDIOLOGIA NUCLEARE IN MN (*modulo di DIAGNOSTICA MEDICINA NUCLEARE 1*) [url](#)

DIAGNOSTICA MEDICINA NUCLEARE 1 [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN MN (*modulo di DIAGNOSTICA MEDICINA NUCLEARE 1*) [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RM (*modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RISONANZA MAGNETICA*) [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN TC (*modulo di DIAGNOSTICA IN TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA*) [url](#)

FARMACOCINETICA DEI MEZZI DI CONTRASTO (*modulo di PATOLOGIA GENERALE, PATOLOGIA CLINICA E FARMACOLOGIA*) [url](#)

FISICA DEI CAMPI RISONANTI (*modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RISONANZA MAGNETICA*) [url](#)

PATOLOGIA CLINICA (*modulo di PATOLOGIA GENERALE, PATOLOGIA CLINICA E FARMACOLOGIA*) [url](#)

RADIOFARMACI DIAGNOSTICI (*modulo di DIAGNOSTICA MEDICINA NUCLEARE 1*) [url](#)

RADIOTERAPIA (modulo di RADIOTERAPIA 1) [url](#)
 TECNICHE DI RT (modulo di RADIOTERAPIA 1) [url](#)
 TECNICHE RADIOLOGICHE IN RM (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RISONANZA MAGNETICA) [url](#)
 TECNICHE RADIOLOGICHE IN TC (modulo di DIAGNOSTICA IN TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA) [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)
 CORSO ALLEGATO IV N.187 DEL 2000 (modulo di RADIOPROTEZIONE) [url](#)
 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN PET/TC (modulo di DIAGNOSTICA MEDICINA NUCLEARE 2) [url](#)
 FISICA APPLICATA IN PET (modulo di DIAGNOSTICA MEDICINA NUCLEARE 2) [url](#)
 FISICA APPLICATA IN RT (modulo di RADIOTERAPIA 2) [url](#)
 INGLESE SCIENTIFICO (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) [url](#)
 NEURORADIOLOGIA (modulo di NEURORADIOLOGIA) [url](#)
 RADIOTERAPIA CON TECNICHE SPECIALI (modulo di RADIOTERAPIA 2) [url](#)
 TECNICHE DI RADIOPROTEZIONE (modulo di RADIOPROTEZIONE) [url](#)
 TECNICHE RADIOLOGICHE IN NEURORADIOLOGIA (modulo di NEURORADIOLOGIA) [url](#)
 TERAPIA MEDICO NUCLEARE (modulo di DIAGNOSTICA MEDICINA NUCLEARE 2) [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia devono essere in grado di:

- identificare i problemi diagnostici e terapeutici posti dal medico specialista richiedente mediante le tecnologie d'imaging e terapeutiche;
- rilevare anomalie di funzionamento delle apparecchiature radiologiche, intervenendo per eliminare inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti;
- identificare le più appropriate tecnologie e materiali al fine di produrre immagini radiologiche e terapie radianti nel rispetto dei principi di radioprotezione;
- scegliere le principali incidenze e proiezioni radiografiche da effettuare in relazione alle indicazioni del medico specialista;
- scegliere le diverse tecniche procedurali da effettuare in relazione alle indicazioni del medico radiodiagnosta, del medico nucleare, del medico radioterapista;
- scegliere le procedure di radioprotezione di loro competenza da attuare nel rispetto della vigente normativa;
- individuare quali dati relativi ai risultati dei propri atti professionali elaborare, trasmettere, archiviare;
- proporre un'adeguata programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze;
- proporre un'adeguata formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

 La performance sarà valutata attraverso la discussione di casi clinici e assistenziali con relativa verifica sugli argomenti trattati, con la possibile applicazione delle evidenze scientifiche aggiornate e validate.

I laureati in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia devono:

- essere in grado di comunicare con i fisici medici per discutere le problematiche relative ai controlli di qualità;
- essere in grado di comunicare con i medici radiodiagnosti, medici nucleari, radioterapisti ed altri specialisti al fine di collaborare al meglio per realizzare le procedure tecniche di loro competenza;
- essere in grado di comunicare con il personale amministrativo, gli altri tecnici di radiologia, gli

Abilità comunicative	<p>operatori delle professioni sanitarie, i medici radiodiagnosti, i medici nucleari, i radioterapisti e gli altri specialisti al fine di organizzare al meglio il lavoro nei reparti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di comunicare con i tecnici dell'assistenza delle apparecchiature radiologiche e dei sistemi informativi radiologici ed ospedalieri per la risoluzione di problemi e guasti tecnici; - essere in grado di comunicare con i cittadini che si affidano alla loro professionalità per spiegare in modo chiaro e comprensibile la procedura radiologica alla quale verranno sottoposti, garantendosene la loro collaborazione nel rispetto dei loro diritti. <p>Tali capacità verranno acquisite e verificate attraverso incontri con pazienti, tutor ed assistenti favorendo la partecipazione attiva degli studenti e le attività di lavoro in equipe multidisciplinare e report finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper apprendere in modo integrato e continuo tutti gli aspetti chiave fondamentali della disciplina utilizzando in maniera integrata le conoscenze multidisciplinari acquisite; - saper apprendere le basi teoriche, nel contesto della promozione e dell'educazione sanitaria; - saper apprendere le diverse modalità di intervento in contesti individuali o collettivi sani o patologici; - saper apprendere il valore delle conoscenze di base per un ulteriore processo formativo di specializzazione nel campo della professione di Tecnico di radiologia; - saper aggiornarsi in modo continuo con particolare riferimento alle normative riguardanti la cura e la promozione della salute. <p>Tali capacità saranno sviluppate attraverso la quota di tempo riservata allo studio autonomo e all'autoapprendimento, favorendo attività di riflessione ed elaborazione di tematiche affrontate nello svolgimento del corso. La verifica potrà essere effettuata attraverso la preparazione di relazioni o presentazioni generali di concerto con il corpo docente.</p>

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

20/02/2015

Le caratteristiche della prova finale sono quelle indicate nell'art.7 comma quarto del D.M. 19.02.2009 n.119. La Laurea si consegue con il superamento di una prova finale consistente nella redazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento teorico-pratico. Essa è preceduta da una prova professionale, abilitante alla professione di Tecnico di radiologia medica per immagini e radioterapia, di dimostrazione di capacità relative alla pratica professionale che può essere effettuata come prova pratica simulata. Gli elaborati potranno essere redatti anche in una lingua straniera preventivamente concordata. La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

16/06/2017

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver seguito tutti i corsi ed avere superato i relativi esami ed aver conseguito tutti i crediti previsti dal piano di studio ad eccezione di quelli riservati alla prova finale.

L'esame di laurea, che ha valore abilitante all'esercizio della professione, si svolge nelle sessioni e secondo le modalità fissate dalla normativa vigente. In particolare, si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e

tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
b) redazione di un elaborato di una tesi e sua discussione.

A determinare il voto dell'esame di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri:

- la media in trentesimi (trasformata poi in centodecimi) ottenuta sommando i voti in trentesimi conseguiti sia nei 18 esami curriculari di Corso Integrato che nella valutazione del Tirocinio obbligatorio e delle attività a scelta dello studente;
- i punti attribuiti dalla Commissione alla Prova pratica (da 18/30 a 21/30 = punti 1; da 22/30 a 24/30 = punti 2; da 25/30 a 27/30 = punti 3; da 28/30 a 30/30 = punti 4; 30/30 e lode = punti 5);
- i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della Tesi di Laurea sono da 1 fino ad un massimo di 3 punti per tesi compilativa, da 1 fino ad un massimo di 5 punti per tesi sperimentale-clinica. La natura compilativa o sperimentale della tesi di laurea è stabilita dalla Commissione almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova finale attenendosi ai seguenti criteri di massima:

- una tesi è sperimentale-clinica quando presenta una nuova linea di ricerca che valuti una relazione di causa-effetto e testi un'ipotesi, oppure si configuri come case reports, ovvero conduca un'analisi critica dell'assistenza erogata a partire da uno o più casi, condotta con metodi scientifici innovativi e riproducibili. Lo studente deve contribuire personalmente alla progettazione ed alla esecuzione dei vari protocolli sperimentali e all'analisi dei risultati ottenuti. Pertanto, è necessario che l'argomento della tesi sia ben definito dal Relatore in base alle capacità dello studente.

- Una tesi è compilativa quando rappresenta una revisione della letteratura, elaborata criticamente dallo studente su di un argomento attinente la professione attraverso la raccolta e la sintesi dei lavori scientifici di più rilevante interesse internazionale, dei quali si sottolineano gli aspetti più attuali, innovativi ed anche controversi.

Il voto complessivo deve essere arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguono un punteggio finale maggiore di 110 ed abbiano conseguito una media di base maggiore o uguale a 102,51.

Link inserito: <http://www.medicina.unifg.it/it/node/3710>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Link: <http://www.medicina.unifg.it/it/node/3710>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.medicina.unifg.it/it/offerta-didattica/corsi-di-laurea-triennali/tecniche-di-radiologia-barletta>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://www.medicina.unifg.it/it/offerta-didattica/corsi-di-laurea-triennali/tecniche-di-radiologia-barletta>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.medicina.unifg.it/it/offerta-didattica/corsi-di-laurea-triennali/tecniche-di-radiologia-barletta>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA RADIOLOGICA (<i>modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RADIOLOGIA CONVENZIONALE</i>) link			4	40	
		Anno						

2.	BIO/16	di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di ANATOMIA UMANA E BIOLOGIA</i>) link	PORRO CHIARA CV	RU	4	40
3.	MED/50	Anno di corso 1	APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE (<i>modulo di FISICA APPLICATA E APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA</i>) link	URBANO MARIA CV		2	20
4.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di ANATOMIA UMANA E BIOLOGIA</i>) link	VENITUCCI CONSIGLIA CV		3	30
5.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO (<i>modulo di SCIENZE UMANE E GIURIDICHE</i>) link	DE NUCCIO MAURIZIO CV		2	20
6.	MED/50	Anno di corso 1	ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE E GIURIDICHE</i>) link	URBANO MARIA CV		1	10
7.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E PROPEDEUTICHE</i>) link			4	40
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA 1 (<i>modulo di FISICA APPLICATA E APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA</i>) link	PERNA GIUSEPPE CV	PA	1	10
9.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA 2 (<i>modulo di FISICA APPLICATA E APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA</i>) link	PERNA GIUSEPPE CV	PA	3	30
10.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA UMANA E BIOLOGIA</i>) link			1	10
11.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E PROPEDEUTICHE</i>) link	LOSOLE MICHELE		2	20
12.	ING-INF/07	Anno di corso 1	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E PROPEDEUTICHE</i>) link	PERNA GIUSEPPE CV	PA	2	20
13.	MED/50	Anno di corso 1	PROIEZIONE RADIOLOGICHE (<i>modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RADIOLOGIA CONVENZIONALE</i>) link	ANTONUCCI GIUSEPPE WALTER		2	20
		Anno di	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di</i>	MONGELLI			

14.	M-PSI/01	corso 1	SCIENZE UMANE E GIURIDICHE) link	GIOVANNI CV		2	20
15.	MED/36	Anno di corso 1	RADIOLOGIA CONVENZIONALE (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RADIOLOGIA CONVENZIONALE) link	GUGLIELMI GIUSEPPE CV	PA	2	20
16.	ING-INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di FISICA APPLICATA E APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA) link	LOSOLE MICHELE		2	20
17.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di SCIENZE FISICHE E PROPEDEUTICHE) link	D'ORONZO FRANCESCO		1	10
18.	ING-INF/07	Anno di corso 1	STRUMENTAZIONE BIOMEDICALE (modulo di FISICA APPLICATA E APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA) link	LOSOLE MICHELE		2	20
19.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCCINIO PROFESSIONALE I ANNO link	URBANO MARIA CV		17	425

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

09/06/2017

Per tutti i corsi attivati presso il nostro Ateneo, gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

Inoltre, il Comitato di Orientamento di Ateneo (C.O.At.) in collaborazione con i docenti Delegati al servizio di Orientamento e Tutorato dei vari Dipartimenti, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra i docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario. A tal fine sono state previste:

- partecipazione, da parte dei docenti, ad incontri con gli studenti delle scuole secondarie sia presso le scuole stesse sia presso i vari Dipartimenti (c.d. orientamento itinerante quale strategia di comunicazione). L'obiettivo è fornire, oltre che notizie e informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché e sulle attività extracurricolari;
- erogazione di un servizio di consulenza che permetta, attraverso colloqui individuali con i potenziali studenti e le loro famiglie, di fornire ulteriori informazioni e dettagli onde chiarire eventuali dubbi relativi alla scelta universitaria più idonea alle aspirazioni e attitudini di ciascuno studente (prima verifica della predisposizione e grado di preparazione iniziale, alla luce delle aspettative manifestate: <http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento/colloqui-di-orientamento>);
- organizzazione di visite guidate all'interno dei Dipartimenti per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc.;
- previsione di giornate di Open Day, in cui l'Università apre le porte agli studenti degli II.SS. per illustrare e far conoscere l'offerta formativa, la didattica dei singoli corsi, i servizi, le strutture e le necessarie competenze da possedere per affrontare, più agevolmente, lo studio. A questo si aggiungono le giornate di benvenuta matricola, presso i vari Dipartimenti, per accogliere i neo iscritti e rompere il ghiaccio al fine di affrontare al meglio la nuova vita universitaria (<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento/eventi>); nel corso dell'ultimo anno sono state due le giornate Open Day (il 4 e l'11 aprile 2017) mentre i Dipartimenti di Area Medica hanno organizzato un proprio Open Day in data 13 Maggio 2017;
- erogazione agli studenti disabili di un servizio di supporto continuo e attento alle loro esigenze (SOS per disabili) (<http://www.unifg.it/unifg-comunica/sportello-west>);
- organizzazione, al fine di migliorare il livello di preparazione degli studenti prima dell'accesso, di corsi di preparazione ai test di verifica (come già previsto dal D.M. 270/2004) (<http://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=4>).

Tutto ciò nella convinzione che un servizio di orientamento in ingresso sia il presupposto per ridurre i rischi di un abbandono prematuro (early drop-out) e di uscita fuori corso.

Una delle attività in corso di svolgimento riguarda un progetto pilota di didattica orientativa iniziato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie ed esteso a tutti gli altri Dipartimenti dell'Ateneo. L'intento del progetto è di promuovere azioni coordinate tra Università e formazione scolastica superiore, attraverso la progettazione e la sperimentazione di percorsi di orientamento formativo in ambito scientifico, e non solo, mediante attività di formazione rivolte ai docenti delle varie materie della scuola secondaria superiore della rete territoriale ISS (Insegnare Scienze Sperimentali) che prevede:

- momenti di aggiornamento scientifico e di pratica laboratoriale;

- momenti di ricerca, finalizzata a sperimentare modelli di didattica orientativa in ambito scientifico, di competenza della comunità IISS con il coordinamento di alcuni licei.

Sono inoltre in atto dei percorsi formativi che prevedono la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte ai corsi di studio dei corsi di laurea triennali. Per ogni corso di studio vengono prescelti dei moduli formativi adeguati ai prerequisiti degli studenti e coerenti con il curriculum di studi del quarto e quinto anno.

Il percorso formativo viene elaborato e condiviso, così come la scelta dei moduli di ogni insegnamento, dai docenti dei vari Dipartimenti, dai docenti referenti di ogni Istituto e dai coordinatori del Progetto. L'Università di Foggia s'impegna a prevedere una riserva di posti per gli studenti che abbiano seguito il percorso formativo di cui sopra ai fini dell'immatricolazione ai corsi di studio attivati presso i Dipartimenti aderenti, previo superamento di un concorso di ammissione sulle discipline oggetto dei percorsi formativi.

Per i Dipartimenti di Area medica coordinano le attività di orientamento, i Delegati all'orientamento, proff.ri Massimo Conese, Ida Giardino, Lucia Mirabella e Annamaria Petito, nominati con Decreto Direttoriale n. 209/2016 prot. n. 11438 VII/4 del 14.04.2016. Con il medesimo Decreto, i proff.ri Massimo Conese e Ida Giardino sono stati nominati, altresì, Delegati per l'Alternanza Scuola Lavoro.

Negli ultimi due anni 2016/2017 sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento:

1. circa 60 incontri, svolti sia presso gli IISS di Foggia, BAT, Bari, Avellino, Matera, Potenza e Campobasso, in cui docenti, personale esperto nell'orientamento e tutor di ciascun Dipartimento hanno presentato l'OO.FF., le regole di accesso ai diversi corsi di laurea e i servizi offerti dall'Università di Foggia, sia presso le sedi universitarie UNIFG, in cui docenti e personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'OO.FF e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria; <http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

2. Nel 2016 sono state organizzate tre giornate di Open Day di cui due di Ateneo (8 e 15/04/2016), con più di 1200 partecipanti e una dell'area medica (7/05/2016), con circa 200 presenze, eventi rivolti agli studenti delle ultime classi degli IISS di Foggia, di altre province pugliesi e anche di regioni limitrofe, al fine di presentare loro l'OO.FF, le regole di accesso ai corsi e ai servizi (sport, diritto allo studio, relazioni internazionali, orientamento, disabilità, cultura e teatro, servizi informatici, centro linguistico, associazioni studentesche, sistema bibliotecario) resi dall'UNIFG;

<http://www.unifg.it/foto-gallery/open-day-2016-prima-giornata>

<http://www.unifg.it/foto-gallery/open-day-2016-seconda-giornata>

<http://www.unifg.it/comunicatistampa/open-day-di-medicina-luniversita-riceve-futuri-studenti-e-genitori>

Nel 2017 si sono svolte altre tre giornate di orientamento Open Day di cui due di Ateneo (il 4 e l'11 Aprile 2017) ed una dell'area medica (13/05/2017).

3. partecipazione a 6 eventi di orientamento (Unitour Bari Gate & Gusto Orientati, Formati al Futuro Orienta Puglia ASTER Job Orienta Verona Campus Orienta Bari, Catania, Napoli) per un totale di 24 giornate;

4. prima edizione di Laureati in piazza (16/09/2016), una manifestazione per celebrare i laureati dell'Università di Foggia. Circa 300 dottori hanno presenziato all'evento, per testimoniare la propria esperienza e per partecipare al coreografico ed emozionante lancio del tocco. <http://www.unifg.it/notizie/laureati-piazza-festa-dei-laureati-unifg-la-citta-saluta-i-dottori-di-oggi-e-domani>

5. Realizzati numerosi colloqui di orientamento (telefonici, via e-mail e in presenza), un servizio di informazioni, al fine di aiutare gli studenti circa la scelta degli studi universitari, per supportarli durante il percorso degli studi universitari e per sostenere il passaggio dall'Università al mondo del lavoro.

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento/colloqui-di-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Decreto nomina Delegato Orientamento

Un servizio di Orientamento in Itinere e Tutorato accompagna e assiste lo studente durante il percorso, articolandosi in una serie di iniziative volte a: 12/05/2016

- 1) facilitare il reperimento di tutte le informazioni utili e necessarie nella varie fasi di rapporto con le istituzioni;
- 2) affrontare con serenità e consapevolezza le difficoltà incontrate nel corso degli studi;
- 3) incentivare e promuovere la comunicazione diretta dello studente con il corpo docente;
- 4) migliorare l'organizzazione della didattica e sperimentare nuove soluzioni che consentano di accelerare e ottimizzare il percorso formativo.

I servizi di Tutorato attivati presso il CdS in Tecniche di laboratorio biomedico appartengono a tre distinte tipologie:

tipo informativo: vengono fornite informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, definizione piano di studio;

tipo cognitivo: prevedono esercitazioni, seminari su argomenti selezionati, didattica interattiva in piccoli gruppi (10-20 studenti), corsi zero per meglio accostarsi a nuove o più difficili materie, scelta del metodo di studio, simulazione di prova d'esame;

tipo pratico: nell'attività di Tirocinio pratico il Coordinatore del tirocinio è coadiuvato da un gruppo di tutors scelti nei diversi laboratori che fanno parte della rete formativa del Corso. Essi hanno il compito di assistere e guidare ogni studente nella fase di apprendimento pratico.

Il Settore Alta Formazione, Didattica e Servizi agli Studenti ha anche approntato un servizio di consulenza per tutti gli studenti che hanno incontrato difficoltà nel loro percorso di studio. Lo studente ha la possibilità di parlare direttamente con il responsabile del Settore, di programmare le verifiche di apprendimento e di monitorare l'avanzamento della propria carriera. Il servizio di consulenza, al momento, funziona su impulso dello stesso Settore che, individuati gli studenti in difficoltà mediante il software di gestione delle carriere, li contatta uno per uno e chiede loro se intendono avvalersi di questo nuovo servizio. Una volta chiusa la fase sperimentale il servizio sarà reso di pubblica conoscenza mediante l'adeguata sua pubblicizzazione sul portale istituzionale dell'Ateneo.

Il corso di laurea, essendo abilitante all'esercizio della professione sanitaria, prevede un tirocinio pratico formativo che è parte integrante delle attività previste dall'ordinamento didattico. Al tirocinio pratico formativo sono infatti attribuiti almeno 60 crediti formativi universitari dal piano di studi. 09/06/2017

Tutte le attività di tirocinio si tengono all'interno delle Strutture Sanitarie sede del corso e sono organizzate da una figura apicale dello specifico profilo professionale, in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia.

A livello di Ateneo è, inoltre, fornita assistenza per attività di stage e tirocini formativi e di orientamento generali.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DELEGATO ERASMUS

L'università di Foggia conta circa 700 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza il Settore Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email e tramite il gruppo Facebook a loro dedicato. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

Prima dell'emanazione del bando di selezione, il Settore Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento della nostra università. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). Il regolamento per la mobilità studentesca di Ateneo garantisce a tutti gli studenti il pieno riconoscimento delle attività formative concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Settore relazioni internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form) Il Settore gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'Università, considerato l'esiguo importo della borsa, liquida il 100% della borsa dell'Unione Europea tutti gli studenti prima della partenza, nonostante la prima tranche del finanziamento sia dell'80%. Al rientro, gli studenti che hanno ottenuto 15 ECTS durante una mobilità di sei mesi o 30 ECTS in una mobilità di dodici mesi, ricevono anche il contributo MIUR.

L'Università di Foggia organizza, tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo, numerosi corsi di lingua gratuiti (inglese, francese, tedesco, spagnolo) con riserva dei posti per gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus. Gli studenti tramite i gruppi Facebook creati ad hoc ed amministrati dal Settore Relint, possono interagire con gli studenti partiti negli anni precedenti ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti. Inoltre, durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus. Per i tirocini e stage all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed

internazionale, la predisposizione di contratti, il training agreement, i pagamenti, il rilascio dell'Europass, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, sono state create piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in un determinato paese e i ragazzi in partenza per la stessa località, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione. L'Università provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

UNIFG garantisce supporto pieno ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato prima della partenza di ogni tirocinante tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato e delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato, via fax o via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'UniFg, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curricolari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per tutti i beneficiari si provvede al riconoscimento dei tirocini tramite la certificazione Europass-Mobilità. Prima dell'inizio dei tirocini, i beneficiari possono usufruire di un incontro informativo organizzato dal Settore Relazioni Internazionali in collaborazione con i Delegati Erasmus dei Dipartimenti dell'Università di Foggia, e, per i Dipartimenti di Area medica le proff.sse Addolorata Corrado e Adriana Di Benedetto. Durante l'incontro vengono forniti dettagli circa le procedure amministrative da espletare prima della partenza, durante la mobilità e al rientro nonché dispensati consigli pratici circa il soggiorno all'estero.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus incoming, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti e' dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (200 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in entrata è in costante incremento. In breve questi, i numeri:

TIPOLOGIA a.a. 2013-14 a.a. 2014-2015 a.a. 2015-2016

Studenti in uscita per Erasmus/studio 52 130 176

Studenti in uscita per Erasmus/placement 35 82 93

Studenti in entrata per Erasmus/studio 160 204 249

La mobilità internazionale per i corsi di laurea dell'area medica è riportata nella tabella che segue.

I dati confermano il crescente interesse degli studenti dell'area medica di effettuare un'esperienza Erasmus.

Per l'anno accademico in corso i dati non sono ancora definitivi e sono soggetti a possibili variazioni.

TIPOLOGIA a.a. 2013-14 a.a. 2014-2015 a.a. 2015-2016

Studenti in uscita per Erasmus/studio 45 71 70

Studenti in uscita per Erasmus/placement 26 37 42

Studenti in entrata per Erasmus/studio 59 67 80

Studenti in entrata per Erasmus/placement 9 23 12

Tuttavia, sono attualmente in studio nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali erasmus:

http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/17-02-2017/sedi_convenzionatebaunifgaggiornato_17-02-17_web.xls

link MoU

<http://www.unifg.it/internazionale/cooperazione-internazionale/partenariati>

Elenco aziende per tirocinio all'estero

http://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/21-12-2016/aziende_placement_plus_aggiornate.pdf

Descrizione link: REGOLAMENTO DI ATENEO

Link inserito: http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/05-06-2015/regolamento_mobilita_studentesche_2015.pdf

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	University of Rijeka (Rijeka CROATIA)	02/06/2015	7	Solo italiano
2	University of Latvia (Latvia LITHUANIA)	20/03/2014	8	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Al fine di agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, l'Università ha attivato un servizio di Placement che promuove il collegamento dei laureati e dei dottori di ricerca dell'Università di Foggia - in cerca di prima occupazione o di nuove opportunità professionali - con le imprese che ricercano figure professionali da inserire all'interno della propria realtà aziendale. In particolare, nell'ambito della sua attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, l'Ufficio Placement organizza periodicamente Career Day o Recruiting day con le aziende, al fine di far conoscere le realtà aziendali e le eventuali posizioni aperte per laureati/dottori di ricerca.

L'ufficio si occupa inoltre di organizzare dei seminari per:

- fornire indicazioni su come scrivere il curriculum vitae, la lettera di presentazione, e su come affrontare un colloquio di lavoro;
- fornire informazioni sui canali di ricerca del lavoro e le modalità di inserimento in azienda;
- dare una panoramica dell'offerta formativa post lauream;
- segnalare le opportunità di formazione e lavoro.

Vengono organizzati degli incontri di orientamento in aula, volti alla conoscenza degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, alla presenza di esperti.

Link sito web: <http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>

Il servizio di job placement si rivolge ai laureandi/laureati del nostro Ateneo ed alle imprese.

Per i laureandi/ laureati le informazioni, le offerte di stage, lavoro e news in genere sono reperibili ai seguenti link:

13/06/2017

OFFERTE DI LAVORO GESTITE UFFICIO SENZA PIATTAFORMA:

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

OFFERTE DI LAVORO GESTIRE ATTRAVERSO PIATTAFORMA

https://unifg.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it

L'ARCHIVIO DEGLI EVENTI E' REPERIBILE AL SEGUENTE LINK:

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/archivio-eventi>

link OFFERTE DI STAGE:

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/stage/offerte-di-stage>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/tirocini-e-stage/espletamento>

Per le imprese: il servizio offre alle imprese la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze.

Link per le aziende:

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/aziende>

L'Ufficio gestisce una pagina facebook dove è possibile reperire, tra l'altro, fotogallery degli eventi posti in essere dall'Ufficio:

<https://www.facebook.com/Ufficio-Stage-e-Placement-Unifg-984238704930133/timeline/>

Nel 2016 sono stati organizzati i seguenti macro eventi:

Giovedì 21 gennaio 2016 Seminario "Social lab- social work: il lavoro come progetto sociale" Dipartimento Studi Umanistici

Giovedì, 28 gennaio 2016 Recruiting Day OVS Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

Giovedì, 11 febbraio 2016 Allenarsi per il futuro - BOSH Orienta - Aula Magna - Dipartimento Giurisprudenza

Giovedì, 10 marzo 2016 Recruiting Day CAPGEMINI - Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

Giovedì, 17 marzo 2016 AICP - Coaching: opportunità di crescita - Aula 1- Dip. Studi Umanistici - Via Arpi

Lunedì, 21 marzo 2016 HK24 - Intensivpflege und Beatmung - Infermieri in Germania - Sala Riunioni - Pal. Ateneo - Via Gramsci

Martedì, 21 giugno 2016 Recruiting Day LIDL - Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

Giovedì, 14 Luglio 2016 Recruiting Day OVS - Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

Mercoledì, 05 ottobre 2016 Info Day careflex Job International - Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

Giovedì, 27 ottobre 2016 Monster University Tour - Aula Magna - Dipartimento Giurisprudenza

Giovedì, 24 novembre 2016 Seminario "La creatività batte la crisi" Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

L'ufficio gestisce le pratiche relative ai tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di Alta Formazione e i tirocini di Adattamento.

In collaborazione con Italia lavoro SpA, gestisce il Programma FIXO YEI.

Sono in atto convenzioni con associazioni di categoria finalizzate al reclutamento di giovani laureati tramite piattaforme di offerta/riciesta di lavoro e all'organizzazione di career day.

Per consolidare le competenze degli studenti che frequentano i nostri Corsi di laurea triennale offriamo garanzie di specializzazione formativa e professionale con una serie di servizi formativi (azioni di tutorato e orientamento, seminari di approfondimento, incontri con le imprese) e professionali (percorsi di bilancio delle competenze) coerenti e in continuità con l'attività di tirocinio.

Al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati è sorto un tavolo tecnico con le rappresentanze dell' istituzione a livello territoriale, per la realizzazione di uno sportello che favorisca il collegamento tra domanda e offerta di lavoro delle professionalità in uscita.

È stato altresì stipulato un protocollo di intesa tra il Dipartimento di Studi Umanistici e l'Aidp (Associazione italiana Direttori del Personale) sede Puglia con l'intento di Promuovere una rete interistituzionale e favorire uno scambio di expertise tra mondo universitario e realtà imprenditoriali del territorio pugliese e Promuovere e favorire un sistema integrato per l'orientamento con particolare riferimento all'orientamento al lavoro, al placement e all'auto-placement ecc. Sono stati intensificati e messi a sistema servizi agli studenti già messi in atto con il Laboratorio di bilancio delle competenze, strumento utile per identificare quelle competenze e potenzialità che si possono investire nell'elaborazione/realizzazione di un progetto di inserimento sociale e professionale e per acquisire capacità autonome di auto-valutazione, di attivazione e di scelta, nonché per sviluppare, i quadri di riferimento socioculturali e i registri emotivi appropriati per affrontare situazioni di transizione e per investire/reinvestire sulla propria progettualità.

Sul piano più tecnico-professionale sono stati organizzati percorsi, incontri, seminari disciplinari e interdisciplinari finalizzati a consentire una maggiore conoscenza degli sbocchi occupazionali, dei profili in uscita e degli strumenti per operare scelte efficaci.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle ^{09/06/2017} disposizioni legislative vigenti, ha sistematizzato l'Alternanza scuola-lavoro attraverso percorsi obbligatori nella scuola secondaria di secondo grado che prevedono lo svolgimento di almeno 400 ore di attività negli Istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei Licei. L'Alternanza scuola-lavoro si sviluppa, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. Per poter attivare il percorso di ASL è necessario che vengano seguite le procedure derivanti dalla normativa e dal vademecum emanato dal Ministero: Convenzione, Progetto formativo, nel rispetto della normativa sulla Sicurezza. E' stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento, Tutorato e Diritto allo Studio ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 23 Istituti della Puglia di cui al link di seguito indicato:

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Molteplici nel corso dell'anno le iniziative organizzate dal Centro Universitario Sportivo (<http://www.cusfoggia.com/>) e dal Centro Universitario Teatrale (CUT) <http://www.unifg.it/unifg-comunica/arte-sport-e-tempo-libero/cut-centro-universitario-teatrale> .

Ogni anno l'Università di Foggia organizza un Festival della Ricerca e dell'Innovazione

(<http://www.unifg.it/notizie/festival-della-ricerca-e-dellinnovazione>) orientato a raccogliere fondi a beneficio delle Scuole del territorio e per sensibilizzare la cittadinanza sulla responsabilità sociale della ricerca e sulla sua utilità per il benessere collettivo e per promuovere lo sviluppo di occupazione giovanile.

QUADRO B6

Opinioni studenti

L'indice di sintesi complessivo è pari a 3,02,(inferiore a quello dello scorso anno pari a 3,501). Si tratta evidentemente di un ^{28/09/2017} risultato che evidenzia la necessità di un intervento opportuno da parte del Gruppo di Assicurazione di Qualità, che deve comprendere le ragioni della riduzione di tale indice.

Tuttavia, è bene precisare che il numero dei questionari compilati (max n. 3) non è statisticamente significativo e pertanto, allo stato attuale, non consente di esprimere giudizi generali sull'andamento del CdS.

Per il prossimo anno accademico, anche grazie all'adozione della nuova procedura ESSE3, sarà obiettivo del Gruppo di Assicurazione della Qualità monitorare la partecipazione degli studenti nella compilazione dei questionari di valutazione.

Fonte: Questionario di valutazione degli studenti 1° Semestre a.a. 2016/2017.

28/09/2017

Hanno risposto al questionario 15 laureati nell'anno solare 2016 su 16 laureati (pari al 93,75%).

La percentuale di utenti totalmente o parzialmente soddisfatti del corso di laurea presso i nostri Dipartimenti di Area Medica è pari all'86,6% (di tale percentuale il 53,3% è decisamente soddisfatto del corso di laurea).

La percentuale degli utenti che ritiene decisamente adeguato o abbastanza adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso è pari al 93,4%. La percentuale di utenti totalmente o parzialmente soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale è pari all'86,7%. Lo scorso anno la soddisfazione per i docenti in generale è stata del 77,2%.

La soddisfazione degli studenti per le aule è pari al 73,3%. Da migliorare risulta la percentuale degli utenti che hanno valutato in maniera adeguata le postazioni informatiche solo pari al 33,3%.

Il 60,00% valuta adeguate o spesso adeguate le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche).

Per quanto riguarda la valutazione delle Biblioteche con riferimento ai servizi di prestito/consultazione ed orari di apertura la percentuale di utenti che esprime un giudizio decisamente positivo o abbastanza positivo è pari al 73,3%.

La percentuale di utenti che si iscriverebbe allo stesso corso di questo Ateneo è pari al 53,3%.

Fonte: Profilo dei Laureati

Aprile 2017 Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il passaggio alla nuova procedure di gestione delle carriere studenti ESSE3 non consente di usufruire dei dati statistici aggiornati ^{28/09/2017} in merito alla numerosità degli studenti, alla loro provenienza, al loro percorso di studio e alla loro durata complessiva. Pertanto, al fine di condurre un'analisi su informazioni attendibili e certificati, il CdS ha analizzato e commentato i dati contenuti nelle schede di indicatori per il monitoraggio annuale dei corsi di studio fornite da ANVUR.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Nell'anno 2016 sono stati intervistati 26 laureati su 28 con una percentuale di risposta del . Dei 26 intervistati 2 laureati già ^{28/09/2017} lavoravano.

Il 100% degli intervistati, ritiene il corso di laurea efficace in relazione agli sbocchi occupazionali previsti vs una percentuale nazionale del 72,3%.

La soddisfazione per il lavoro svolto è sostanzialmente in linea con il dato nazionale (8,3 vs 7,7 su 10) e il lavoro risulta essere retribuito in media con un importo pari ad 644.

Il tasso di occupazione è pari al 20,8%, (il dato è calcolato tenendo conto dei 24 intervistati che non lavoravano al momento della laurea), contro una percentuale media nazionale del 50,3%.

Il 50% dei laureati nell'anno 2016 sta partecipando ad un percorso formativo. Il 4,2% dei laureati è iscritto ad un corso di laurea magistrale.

Fonte: Almalaurea Condizione Occupazionale dei laureati ad un anno, a tre e a cinque anni dalla laurea

Aprile 2017 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

Data ultimo aggiornamento: 27/04/2017

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'attività di tirocinio curriculare è istituzionalmente disciplinata dai protocolli di intesa con la Regione e dagli accordi con le ^{28/09/2017} strutture sanitarie sede del corso, che si configurano come partners della formazione piuttosto che come Enti ospitanti attività di stage. L'integrazione tra attività didattica frontale e attività di tirocinio è costante e quotidiana e coinvolge i dipendenti delle strutture sanitarie sede della formazione pratica che svolgono attività nell'ambito della professione interessata e che partecipano altresì all'esame dei risultati dell'attività didattica e alla progettazione dei percorsi formativi.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2017

Come dichiarato nello Statuto, l'Università degli Studi di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento (http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto_universita_degli_studi_di_foggia_vigente_dal_12_06_2014_0.pdf).

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione .

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2017

Nei Dipartimenti di Area Medica è stata implementata l'assicurazione della qualità della Didattica attraverso la costituzione di apposite Commissioni Didattiche per ciascun CdL (delibera Consiglio Dipartimento del 23.10.2014). In seguito, si è proceduto alla costituzione della Consulta dei Presidenti di CdL, quale organismo permanente di raccordo indispensabile per la gestione dei Corsi di Studio di area medica (delibera Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica del 7.07.2015).

Le commissioni didattiche costituite per ciascun CdL, con successiva modifica del Regolamento di funzionamento delle Commissioni Didattiche, sono state denominate Gruppi di Assicurazione della Qualità.

Il sistema di assicurazione della qualità dei Dipartimenti di area medica è stato ulteriormente definito dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 25.10.2016 e, di recente, dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 8 giugno 2017. Pertanto, sulla base di tale sistema, il compito della programmazione spetta al Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica, mentre il compito consultivo e organizzativo spetta al Gruppo di Assicurazione della

Qualità del CdL. Il Gruppo di assicurazione della Qualità si compone di almeno tre docenti (almeno cinque in caso di Corso di Laurea Magistrale) da designare tra i docenti di riferimento del CdS e tra i docenti titolari di un insegnamento, da almeno due studenti iscritti al CdL, (di cui uno supplente con facoltà di partecipare egualmente alle riunioni), almeno una unità di personale tecnico/amministrativo in servizio presso l'Area Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA e dal coordinatore del tirocinio pratico formativo professionalizzante (CdLM di Medicina e Chirurgia e nei corsi di laurea delle professioni sanitarie con voto consultivo).

La commissione paritetica docenti studenti, composta da sei docenti e sei studenti, svolge, invece, una funzione di controllo sui singoli CdL.

Il sistema di assicurazione della qualità dei Dipartimenti di area medica nella recente seduta del Consiglio di Dipartimento in seduta congiunta è stato implementato con la creazione di due nuovi organismi: Gruppo di coordinamento dei Poli Formativi del CdL in Infermieristica (Presieduto dalla prof.ssa Elena Ranieri) e Gruppo di coordinamento didattico-scientifico per la gestione dei Corsi di Studio e delle ulteriori attività di Scienze Motorie e Sportive (Presieduto dal prof. Dario Colella).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilita' della AQ del corso di studio

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2017

Il Presidente del Corso di Laurea convoca periodicamente il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) al fine di monitorare costantemente l'andamento del Corso di Laurea, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche. Il GAQ si riunisce anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della scheda SUA e della Scheda di Monitoraggio.

Più in particolare, il Presidente del CdS convoca Tavoli tecnici con enti e associazioni territoriali vengono convocati a mezzo posta elettronica, previa verifica anche telefonica della disponibilità per assicurare la più ampia partecipazione dei rappresentanti. I tavoli tecnici si tengono, di norma, con cadenza annuale.

Infine, il Presidente del GAQ partecipa anche alle riunioni della Consulta dei Presidenti dei Corsi di Laurea di Area Medica, struttura permanente di raccordo nella gestione dei CdS, al fine di discutere tematiche comuni a tutti i corsi di studio di Area Medica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività del sistema AQ

QUADRO D4

Riesame annuale

18/05/2016

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità presiederà le attività per la redazione del Rapporto Annuale di Riesame in cui verranno illustrati gli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico, gli effetti delle azioni correttive adottate sulla base delle criticità emerse nel corso dell'a.a. e delle proposte di eventuali modifiche al Corso di Studio. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità potrà essere integrato da docenti non afferenti al Dipartimento, titolari di insegnamenti del Corso di Studi.

Nel corso del Riesame verranno analizzati i dati quantitativi dell'ultimo triennio accademico, prendendo come riferimento gli

indicatori dell'Allegato F del D.M. 47/13 e s.m.i., già riportati nella scheda SUA-CdS, l'evoluzione nel tempo di tali dati, le criticità osservate sul percorso di studio, la Relazione delle Commissioni Didattiche Paritetiche, le valutazioni contenute nella Relazione del Nucleo di valutazione e nelle verifiche effettuate dal Presidio di Qualità.

Il Coordinatore si assicurerà che la bozza del Rapporto Annuale di Riesame venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Il processo di approvazione si concluderà con la delibera da parte del Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica e l'invio all'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS dell'a.a. 2016/2017 (31 gennaio 2017).

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)
Nome del corso in inglese	Imaging and Radiotherapy techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unifg.it/laurea/corsi/2017-2018/tecniche-di-radiologia-medica-immagini-e-radioterapia
Tasse	http://www.unifg.it/node/1536 Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GUGLIELMI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale/Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
Altri dipartimenti	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	COTOIA	Antonella	MED/41	RD	1	Base/Caratterizzante	1. ANESTESIOLOGIA
2.	GUGLIELMI	Giuseppe	MED/36	PA	1	Caratterizzante	1. METODOLOGIA DELLA RICERCA IN DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 2. RADIOLOGIA CONVENZIONALE
3.	MACARINI	Luca	MED/36	PA	1	Caratterizzante	1. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RM
4.	PERNA	Giuseppe	FIS/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. FISICA APPLICATA 2 2. FISICA APPLICATA 1
5.	VINCI	Roberta	MED/36	RU	1	Caratterizzante	1. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN TC

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DELLI CARRI	FRANCESCO	francesco_dellicarri.546477@unifg.it	+39 3804388142
DIVITTORIO	GIULIANA	giuliana_divittorio.549555@unifg.it	+39 3276691682

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
COTOIA	ANTONELLA
DELLI CARRI	FRANCESCO
GUGLIELMI	GIUSEPPE
LORUSSO	REMO
MACARINI	LUCA
MONTAGNA	ATTILIO
PERNA	GIUSEPPE
URBANO	MARIA
VALENTE	MARIA
VINCI	ROBERTA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
URBANO	Maria	dirigenzaprofessionitecnsan@gmail.com
PERNA	Giuseppe	
VINCI	Roberta	

COTOIA	Antonella
NETTI	Giuseppe Stefano

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 32
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Polo Didattico Universitario - Ospedale Monsignor Dimiccoli - Viale Ippocrate - 76121 - BARLETTA	
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2017
Studenti previsti	32



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	1676^170^110002
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)• Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	09/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	04/12/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/12/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	20/02/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/02/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

la corretta progettazione della proposta, che trasforma il corso ex DM 509 di analogo denominazione, con l'obiettivo di ridurre la frammentazione delle attività didattiche e il numero degli esami. I descrittori europei del titolo di studio sono correttamente definiti. Il CdS fa parte della classe L/SNT3 che comprende anche altri due corsi attivati dalla Facoltà e rispetto ai quali sono state espresse sintetiche motivazioni che ne giustificano l'istituzione nella stessa classe.

l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, in quanto è assicurato il rispetto dei requisiti necessari di docenza e di strutture, che saranno ampliate a seguito della costruzione della nuova

sede della Facoltà, e per le quali la ricognizione è avvenuta senza una metodica formalizzata. Il corso ha aderito al progetto di Ateneo per la valutazione dei CdS, teso ad assicurare la qualità dei Corsi di Studio, a promuovere la loro riconoscibilità a livello nazionale ed europeo e a diffondere la cultura della valutazione nel corpo docente di Ateneo;

la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, tenuto conto dei criteri seguiti nella trasformazione del corso che ha perseguito anche l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la qualità e di procedere ad una complessiva razionalizzazione e integrazione della didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In merito al presente CdS il NV ritiene di poter esprimere un parere complessivamente positivo tenuto conto del fatto che a Barletta sarà costruito un percorso formativo avente le medesime caratteristiche dell'omonimo CdS disattivato a Foggia e sostenuto dagli stessi requisiti di docenza.

Con riferimento ai requisiti necessari per l'accREDITAMENTO iniziale dei CdS (D.M. 47/2013 e D.M. 1059/2013), il Nucleo osserva quanto segue.

- a) Requisito di Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto, anche se la SUA-CdS Sezione Amministrazione non riporta ancora tutte le informazioni richieste.
- b) Requisiti di Docenza: potenzialmente soddisfatti, anche se nella SUA-CdS Sezione Amministrazione manca ancora l'indicazione di tutti i docenti di riferimento e dei relativi insegnamenti.
- c) Requisito relativo ai Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto.
- d) Requisiti strutturali: la documentazione presentata relativa alla nuova sede del CL in oggetto attesta la sufficiente adeguatezza delle infrastrutture che saranno rese disponibili per lo svolgimento del corso.
- e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano sostanzialmente verificati, in quanto:
 1. il Presidio della Qualità ha ormai definito e proposto un sistema di AQ dei CdS coerente con le indicazioni del sistema AVA che sarà applicato anche al corso in esame;
 2. il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti sarà attivo anche per gli iscritti in quella sede ove è già presente il CdS in Infermieristica;
 3. tutti i corsi di studio attivati nell'a.a. 2014/15 hanno compilato la Scheda Unica Annuale entro i termini stabiliti, ancorché le

informazioni e i dati ivi riportati presentino alcune carenze;

4. tutti i corsi di studio attivati nell'a.a. 2014/15 hanno compilato il Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti.

f) Sostenibilità economico-finanziaria: preso atto che il valore dell'indicatore I SEF, pari a 0,95, risulta inferiore a 1, il Nucleo ha verificato che l'istituzione del nuovo CdS non comporta un incremento del numero complessivo di CdS attivati nell'a.a. precedente (come stabilito dal D.M. 1059/2013, Allegato A, lettera f)) che, al contrario, risulta diminuito passando da 30 a 2.. Inoltre, la documentazione relativa alla disponibilità complessiva di docenza attesta che sussistono le condizioni affinché sia verificata la disponibilità di docenza a regime per tutti i CdS dell'Ateneo, compresi quelli di nuova istituzione.

Pertanto, il Nucleo ritiene che vi siano le condizioni per la sussistenza di tutti gli indicatori di accreditamento iniziale di cui alle lettere da a) a f) comprese.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Tecnica del NV su corsi di nuova istituzione - a.a. 2015/16

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di Laurea triennale in Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia, pur condividendo gli obiettivi formativi qualificanti con gli altri corsi di Laurea della classe L/SNT3, tuttavia esprime alcune peculiarità culturali e formative che ne giustificano ampiamente l'attivazione autonoma. Il Corso di Laurea triennale in Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia prevede infatti l'acquisizione di competenze sia teoriche che pratiche, previste dallo specifico profilo professionale dell'area tecnico-diagnostica della classe L/SNT3, finalizzate allo svolgimento della professione sanitaria di tecnico di radiologia medica, per immagini e radioterapia, cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni. Il curriculum formativo del Corso di Laurea triennale in Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia include pertanto discipline propedeutiche per fornire una preparazione adeguata, finalizzata ad affrontare l'apprendimento negli ambiti culturali più specifici delle successive discipline caratterizzanti e del tirocinio professionalizzante di area radiologica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	C91701519	ANATOMIA DEL SISTEMA NERVOSO (modulo di NEURORADIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente non specificato		30
2	2017	C91701565	ANATOMIA RADIOLOGICA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RADIOLOGIA CONVENZIONALE) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente non specificato		40
3	2017	C91701567	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA UMANA E BIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Chiara PORRO <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	40
4	2016	C91701537	ANESTESIOLOGIA (modulo di PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/41	Docente di riferimento Antonella COTOIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/41	20
5	2017	C91701569	APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE (modulo di FISICA APPLICATA E APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/50	Maria URBANO		20
6	2017	C91701571	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di ANATOMIA UMANA E BIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/13	Consiglia VENITUCCI		30
7	2016	C91701539	CARDIOLOGIA NUCLEARE IN MN (modulo di DIAGNOSTICA MEDICINA NUCLEARE 1) <i>semestrale</i>	MED/36	Pasquale DI FAZIO		10
8	2015	C91701521	CORSO ALLEGATO IV N.187 DEL 2000	FIS/07	Docente non		20

		(modulo di RADIOPROTEZIONE) <i>semestrale</i>		specificato		
9	2016	C91701542	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN MN (modulo di DIAGNOSTICA MEDICINA NUCLEARE 1) <i>semestrale</i>	MED/36	Pasquale DI FAZIO	20
10	2015	C91701524	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN PET/TC (modulo di DIAGNOSTICA MEDICINA NUCLEARE 2) <i>semestrale</i>	MED/36	Docente non specificato	20
11	2016	C91701544	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RM (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RISONANZA MAGNETICA) <i>semestrale</i>	MED/36	Docente di riferimento Luca MACARINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/36 30
12	2016	C91701545	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN TC (modulo di DIAGNOSTICA IN TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA) <i>semestrale</i>	MED/36	Docente di riferimento Roberta VINCI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/36 10
13	2017	C91701572	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di SCIENZE UMANE E GIURIDICHE) <i>semestrale</i>	IUS/07	Maurizio DE NUCCIO	20
14	2017	C91701574	ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di SCIENZE UMANE E GIURIDICHE) <i>semestrale</i>	MED/50	Maria URBANO	10
15	2016	C91701546	FAMACOCINETICA DEI MEZZI DI CONTRASTO (modulo di PATOLOGIA GENERALE, PATOLOGIA CLINICA E FARMACOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Paolo TUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/14 10
16	2016	C91701548	FARMACOLOGIA GENERALE (modulo di PATOLOGIA GENERALE, PATOLOGIA CLINICA E FARMACOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Paolo TUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/14 10
			FISICA (modulo di SCIENZE FISICHE)		Docente non	

17	2017	C91701575	E PROPEDUETICHE) <i>semestrale</i>	FIS/07	specificato		40
18	2017	C91701577	FISICA APPLICATA 1 (modulo di FISICA APPLICATA E APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA) <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente di riferimento Giuseppe PERNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	10
19	2017	C91701578	FISICA APPLICATA 2 (modulo di FISICA APPLICATA E APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA) <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente di riferimento Giuseppe PERNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	30
20	2015	C91701525	FISICA APPLICATA IN PET (modulo di DIAGNOSTICA MEDICINA NUCLEARE 2) <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente non specificato		10
21	2015	C91701526	FISICA APPLICATA IN RT (modulo di RADIOTERAPIA 2) <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente non specificato		10
22	2016	C91701549	FISICA DEI CAMPI RISONANTI (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RISONANZA MAGNETICA) <i>semestrale</i>	FIS/07	Samantha CORNACCHIA		30
23	2017	C91701579	FISIOLOGIA (modulo di ANATOMIA UMANA E BIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente non specificato		10
24	2016	C91701550	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/42	Riccardo MATERA		10
25	2017	C91701580	INFORMATICA (modulo di SCIENZE FISICHE E PROPEDUETICHE) <i>semestrale</i>	INF/01	Michele LOSOLE		20
26	2015	C91701528	INGLESE SCIENTIFICO (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		20
27	2016	C91701552	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE DELLA	MED/44	Roberto ZEFFERINO	MED/44	20

		PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>	
28 2016	C91701553	MEDICINA INTERNA (modulo di PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/09	Rosanna VILLANI	10
29 2016	C91701554	MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/43	Irene RIEZZO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/43 10
30 2015	C91701530	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) <i>semestrale</i>	MED/36	Docente di riferimento Giuseppe GUGLIELMI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/36 20
31 2017	C91701581	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di SCIENZE FISICHE E PROPEDUETICHE) <i>semestrale</i>	ING-INF/07	Docente di riferimento Giuseppe PERNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07 20
32 2015	C91701531	NEURADIOLOGIA (modulo di NEURORADIOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/37	Docente non specificato	30
33 2016	C91701555	PATOLOGIA CLINICA (modulo di PATOLOGIA GENERALE, PATOLOGIA CLINICA E FARMACOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/05	Giuseppe Stefano NETTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/05 20
34 2016	C91701556	PATOLOGIA GENERALE (modulo di PATOLOGIA GENERALE, PATOLOGIA CLINICA E FARMACOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Stefano CASTELLANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/04 20
35 2017	C91701582	PROIEZIONE RADIOLOGICHE (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RADIOLOGIA CONVENZIONALE) <i>semestrale</i>	MED/50	Giuseppe Walter ANTONUCCI	20
		PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE)		Giovanni	

36	2017	C91701583	E GIURIDICHE) <i>semestrale</i> RADIOFARMACI DIAGNOSTICI	M-PSI/01	MONGELLI		20
37	2016	C91701557	(modulo di DIAGNOSTICA MEDICINA NUCLEARE 1) <i>semestrale</i> RADIOLOGIA CONVENZIONALE	MED/50	Antonio POSTIGLIONE		10
38	2017	C91701584	(modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RADIOLOGIA CONVENZIONALE) <i>semestrale</i> RADIOTERAPIA	MED/36	Docente di riferimento Giuseppe GUGLIELMI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/36	20
39	2016	C91701558	(modulo di RADIOTERAPIA 1) <i>semestrale</i> RADIOTERAPIA CON TECNICHE SPECIALI	MED/36	Angelo ERRICO		20
40	2015	C91701532	(modulo di RADIOTERAPIA 2) <i>semestrale</i> SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	MED/36	Docente non specificato		20
41	2017	C91701585	(modulo di FISICA APPLICATA E APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA) <i>semestrale</i> STATISTICA MEDICA	ING-INF/05	Michele LOSOLE		20
42	2017	C91701586	(modulo di SCIENZE FISICHE E PROPEDEUTICHE) <i>semestrale</i> STRUMENTAZIONE BIOMEDICALE	MED/01	Francesco D'ORONZO		10
43	2017	C91701587	(modulo di FISICA APPLICATA E APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA) <i>semestrale</i> TECNICHE DI RADIOPROTEZIONE	ING-INF/07	Michele LOSOLE		20
44	2015	C91701533	(modulo di RADIOPROTEZIONE) <i>semestrale</i> TECNICHE DI RT	MED/50	Docente non specificato		20
45	2016	C91701560	(modulo di RADIOTERAPIA 1) <i>semestrale</i> TECNICHE RADIOLOGICHE IN MN	MED/50	Docente non specificato Antonio		20

46	2016	C91701561	(modulo di DIAGNOSTICA MEDICINA NUCLEARE 1) <i>semestrale</i> TECNICHE RADIOLOGICHE IN NEURORADIOLOGIA	MED/50	POSTIGLIONE	10	
47	2015	C91701534	(modulo di NEURORADIOLOGIA) <i>semestrale</i> TECNICHE RADIOLOGICHE IN RM	MED/50	Docente non specificato	10	
48	2016	C91701562	(modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN RISONANZA MAGNETICA) <i>semestrale</i> TECNICHE RADIOLOGICHE IN TC	MED/50	Anna Maria DORONZO	20	
49	2016	C91701563	(modulo di DIAGNOSTICA IN TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA) <i>semestrale</i> TERAPIA MEDICO NUCLEARE	MED/50	Anna Maria DORONZO	30	
50	2015	C91701535	(modulo di DIAGNOSTICA MEDICINA NUCLEARE 2) <i>semestrale</i> TIROCINIO	MED/36	Docente non specificato	10	
51	2017	C91701588	PROFESSIONALE I ANNO <i>semestrale</i> TIROCINIO	MED/50	Maria URBANO	425	
52	2016	C91701564	PROFESSIONALE II ANNO <i>semestrale</i> TIROCINIO	MED/50	Maria URBANO	425	
53	2015	C91701536	PROFESSIONALE III ANNO <i>semestrale</i>	MED/50	Maria URBANO	625	
						ore totali	2435

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica	0	12	12 - 12
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	INF/01 Informatica			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
Scienze biomediche	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	0	17	17 - 17
	MED/04 Patologia generale			
	MED/03 Genetica medica			
	BIO/17 Istologia			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
Primo soccorso	BIO/10 Biochimica	0	3	3 - 3
	BIO/09 Fisiologia			
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/09 Medicina interna			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			32	32 - 32
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	0	46	46 - 46
	MED/37 Neuroradiologia			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
Scienze medico-chirurgiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	0	3	3 - 3
	MED/05 Patologia clinica			
	BIO/14 Farmacologia			
Scienze della prevenzione e dei servizi	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	MED/44 Medicina del lavoro			
	MED/43 Medicina legale			

sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata	0	4	4 - 4
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	MED/41 Anestesiologia			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	0	4	4 - 4
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/02 Storia della medicina	0	2	2 - 2
	M-PSI/01 Psicologia generale			
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	0	2	2 - 2
Scienze del management sanitario	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	0	2	2 - 2
	IUS/07 Diritto del lavoro			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	0	60	60 - 60

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti			123	123 - 123
--	--	--	-----	-----------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
------------------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Attività formative affini o integrative	BIO/14 Farmacologia	0 1	1	1 - 1
---	---------------------	-----	---	-------

Totale attività Affini 1 1 - 1

Altre attività

A scelta dello studente

CFU
Rad

6 6 - 6

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)

Per la prova finale

7 7 - 7

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera

2 2 - 2

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)

Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.

6 6 - 6

Laboratori professionali dello specifico SSD

3 3 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Totale Altre Attività

24 24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti

180 180 - 180



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	12	12	8
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	17	17	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale	3	3	3
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		32 - 32		

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche di radiologia medica per	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	MED/36 Diagnostica per immagini e			

immagini e radioterapia	radioterapia MED/37 Neuroradiologia MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	46	46	30
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica	3	3	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	4	4	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/41 Anestesiologia	4	4	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale MED/02 Storia della medicina	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	2	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		123 - 123		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/14 - Farmacologia	1	1	-

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività

24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La modifica richiesta concerne unicamente l'afferenza del Corso di laurea ad entrambi i Dipartimenti di Area medica dell'Università di Foggia mentre, in precedenza, esso era riferito al solo Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. Tale modifica si è resa necessaria per una più funzionale ed efficiente gestione della didattica del Corso di Studio.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Si ritiene utile approfondire le conoscenze relative alla farmacocinetica dei mezzi di contrasto.

Note relative alle attività caratterizzanti